

Inaugurato Polins, un nuovo edificio polifunzionale che esprime i caratteri di efficienza energetica, sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica. L'edificio nasce con l'intento di divenire un vero e proprio riferimento sia nel campo della produzione di energia che della ottimizzazione del suo consumo cercando il massimo rispetto dell'ambiente e concentrandosi sulla sostenibilità non solo odierna ma soprattutto futura. All'interno di Eastgate Park, il più grande parco integrato logistico industriale e artigianale del Nord-Est orientale, è stato costruito il Polo per l'Innovazione Strategica. Sviluppato da Pirelli Re - Fondo Spazio Industriale e realizzato da ZH General Construction Company, nasce da un progetto di collaborazione tra il Comune di Portogruaro e l'Ente universitario Portogruaro Campus (Università Ca' Foscari, Venezia) con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di nuovi modelli di business integrando il mondo universitario, il mondo della consulenza e quello imprenditoriale. Il centro incoraggia le imprese a mettere periodicamente in discussione il proprio modello di business ritenendo che ... "se una cosa funziona, è vecchia!". E questo è vero tanto per i settori tradizionali quanto per quelli emergenti. Per questa ragione, anche il progetto architettonico doveva rispondere a requisiti di efficienza, innovazione e sperimentazione. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Marco Acerbis, proprio nell'intento di creare una nuova immagine architettonica, perfettamente integrata con i criteri alla base dell'idea iniziale. L'edificio si configura per l'elevata efficienza energetica e ambientale, chiaramente visibile nella scelta di materiali ecosostenibili, come la fibra di legno, e di fonti di energia rinnovabile quali geotermico e solare fotovoltaico.

Q MODULO PAROLE CHIAVE

POLINS · EDIFICIO POLIFUNZIONALE
 · SOSTENIBILITÀ · ENERGIE
 RINNOVABILI · GEOTERMIA ·
 PANNELLI FOTOVOLTAICI · LEGNO
 LAMELLARE · FACCIATA VENTILATA
 · CLASSE A+ CASACLIMA ·
 PORTOGRUARO · **MARCO ACERBIS**
 · PIRELLI RE / FONDO SPAZIO
 INDUSTRIALE



Spazi quasi scenografici, grandi luci libere, il lamellare protagonista. Involucro in gres nero, una parete ventilata a elevata prestazione termica. Un **EDIFICIO POLIFUNZIONALE** ad **ALTA EFFICIENZA ENERGETICA**. Inaugurato a Portogruaro.

ELENA LUCCHI

Orientamento, uso di energie rinnovabili, involucro termo-variabile: l'abc della **SOSTENIBILITÀ EDILIZIA** sviluppato con grande rigore progettuale

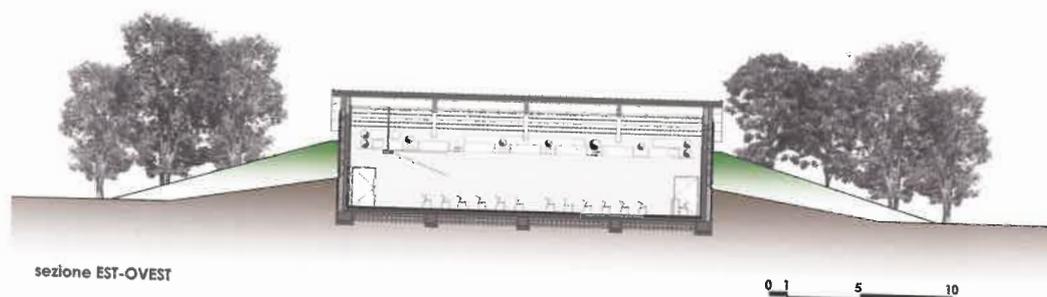


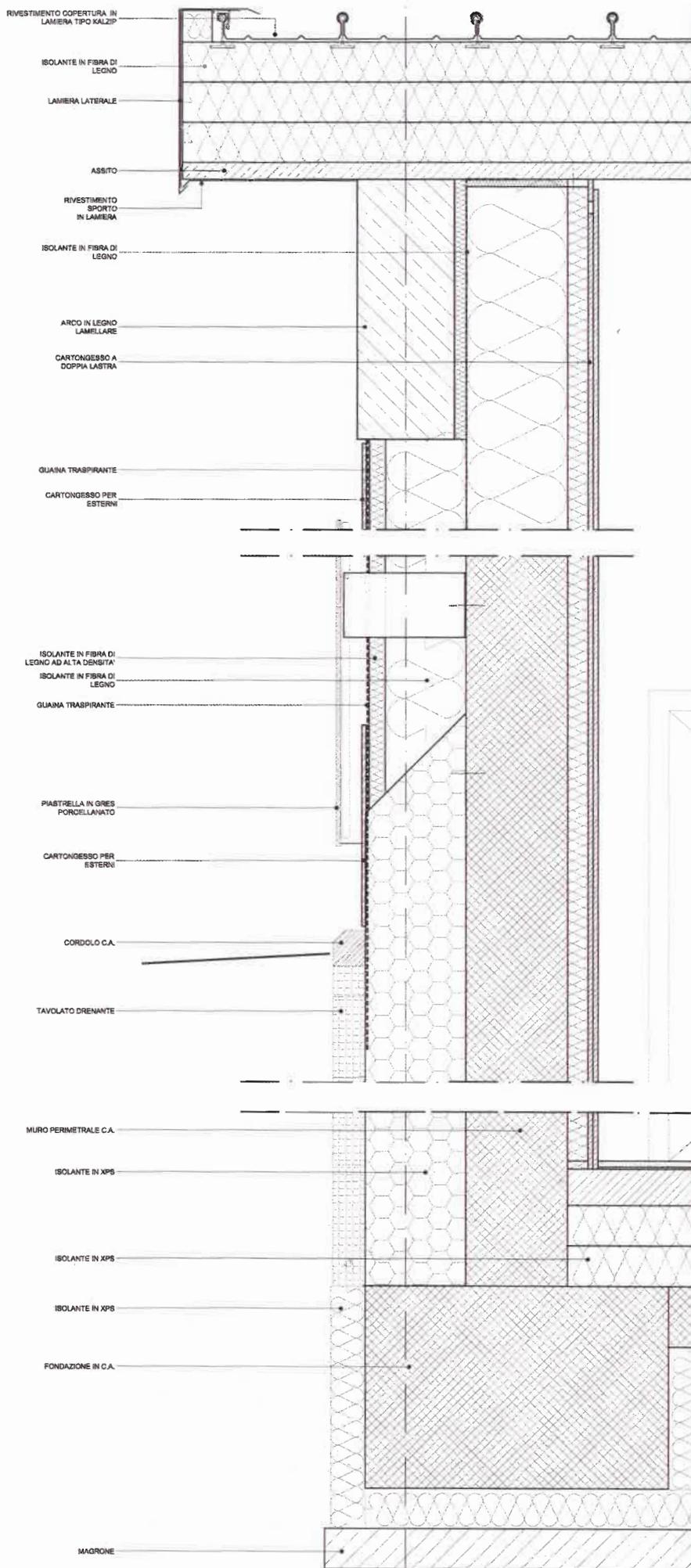
Importanti sono anche le scelte bioclimatiche, legate alla forma e all'orientamento dell'edificio. L'esposizione prevalente a sud permette di mitigare le condizioni climatiche invernali con un notevole apporto solare passivo che è invece ridotto nei mesi estivi grazie alla presenza di frangisole con pannelli fotovoltaici integrati. In questo modo si creano le condizioni microclimatiche favorevoli per gli occupanti nelle diverse stagioni dell'anno.

La struttura è realizzata in legno lamellare, un materiale che permette di ottenere grandi luce libere, donando un'immagine architettonica di naturalità e di leggerezza costruttiva.

Le grandi arcate in abete lamellare con luce 33 metri coprono l'intero volume accogliendo il visitatore fin da fuori e creano spazi ospitali e scenografici ricchi di dinamismo e luminosità.

All'interno dell'edificio sono inseriti una serie di uffici e una sala conferenze per 150 persone, il tutto articolato in modo chiaro e lineare così da semplificare l'utilizzo dell'edificio in ogni occasione. La sala conferenze è stata studiata nei minimi dettagli per massimizzare l'assorbimento acustico dei





Sapevate che un pavimento vinilico può essere al 75% naturale e rinnovabile?

Prodotto con il 75% di materiali naturali e rinnovabili, IQ Natural è la nuova natura dei pavimenti vinilici, una soluzione ad elevate performance che rispetta anche l'ambiente. Emissioni di VOC molto basse assicurano una migliore qualità dell'aria nel luogo in cui il materiale è posato, mentre la superficie estremamente duratura e a bassa manutenzione necessita di minori risorse per la pulizia e garantisce il miglior costo del ciclo di vita sul mercato. IQ Natural è la scelta naturale per aree commerciali a traffico elevato, nelle aree della Sanità, Scuola, Uffici e Negozi.

Filler minerali naturali

pianta di ricino

sale

muri e del soffitto ed in particolare per quest'ultimo si è deciso di utilizzare dei pannelli in alluminio anodizzato e microforato che essendo cavi all'interno fungono da assorbitori delle onde sonore.

L'aggregazione di questi pannelli permette di nascondere gli impianti e di garantire il passaggio della luce naturale proveniente dai lucernari sul tetto.

La struttura è rivestita con una facciata ventilata in gres porcellanato di colore nero che protegge dalle intemperie e che permette il naturale defluire dell'aria mantenendo i muri perimetrali in ottime condizioni termiche. Il suo funzionamento è stato studiato in relazione alle condizioni al contorno ossia le condizioni ambientali in cui è posto l'edificio, la sua altezza, la morfologia dell'edificio stesso.

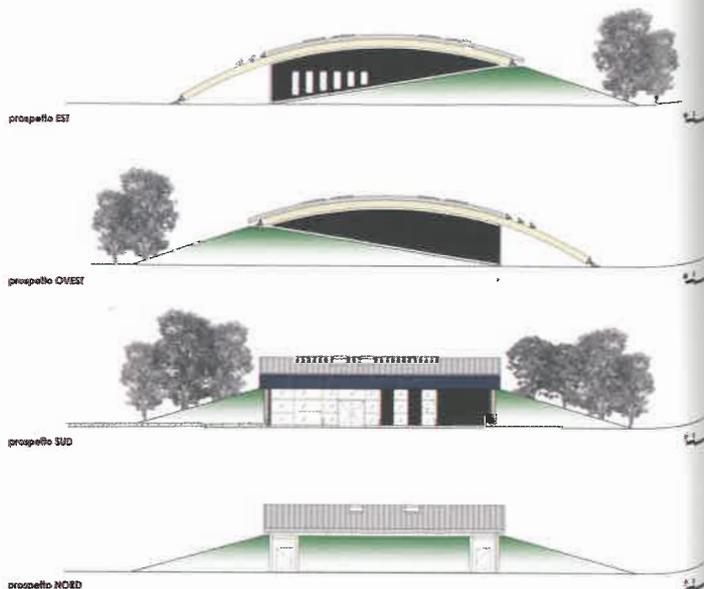
La presenza della camera d'aria permette al vapore acqueo di passare attraverso la parete ed essere eliminato grazie al moto convettivo che si instaura nella camera d'aria, a causa delle differenze di pressione fra l'interno e l'esterno.

L'effetto camino permette inoltre l'evaporazione in tempi brevi dell'acqua di costruzione degli altri materiali costituenti la parete ed assemblati a "umido".

In estate la parete ventilata costituisce un ottimo schermo alla radiazione solare: il calore accumulato sulla superficie non viene trasmesso agli strati sottostanti ma dissipato grazie all'effetto camino.

La presenza della lama d'aria costituisce inoltre una discontinuità nella capillarità della parete impedendo così che l'acqua si diffonda verso l'interno per tale fenomeno.

L'edificio è certificato Classe A+ secondo gli standard di CasaClima.



Un'architettura essenziale che integra **complessità strutturale e innovazione sostenibile. Quale la formula progettuale per un risultato di eccellente equilibrio architettonico?**

MODULO
lo chiede a
MARCO ACERBIS



Modulo: Come nasce la progettazione del vostro studio? Quali i concetti alla base del vostro stile?

Marco Acerbis: La nostra idea si basa sul concetto di Design Instinct, secondo cui l'istinto alla progettazione è innato. Vedere nella mente quello che ancora non c'è nella realtà è il motore dello sviluppo umano nei secoli. Tutti hanno questo istinto, non tutti lo seguono e pochi sanno trasformare davvero le visioni in realtà. E' sempre l'istinto che formula la prima idea e suggerisce se un'idea è interessante. Si deve fare ricerca razionalmente, si devono analizzare i presupposti prima di cominciare un progetto, si devono vagliare diverse soluzioni ma solo l'istinto è in grado di suggerire, nella complessità e varietà delle possibili scelte, quale sia la migliore.

La mente si alterna tra necessità di voler razionalizzare da una parte e seguire l'istinto dall'altra per raggiungere un certo equilibrio. Progettare è per me la ricerca di questo equilibrio, risolvendo le problematiche contemporanee con l'utilizzo delle tecnologie e dei linguaggi visivi di cui siamo a disposizione oggi,

per creare un manufatto che sia equilibrato e senza tempo.

Modulo: Quali sono gli elementi alla base del progetto Polins?

Marco Acerbis: Polins comunica un messaggio molto semplice e per capirlo ti invito a fare una riflessione, che è la seguente. Le macchine di formula uno sono disegnate da ingegneri per andare fortissimo e non per essere piacevoli alla vista, **addirittura** sono bellissime, anche da ferme, sembrano perfette, come se non potessero essere assolutamente diverse da come sono.

L'ombrello, nessuno si ricorda come è stato inventato, **addirittura** la sincerità con cui la forma coniuga la funzione lo rende un oggetto eterno. Polins integra complesse esigenze diverse in un'architettura la cui semplicità bilanciata risulta essere **addirittura** senza tempo, come se non ci fosse stato un architetto...credo che sia questo il messaggio, l'architettura deve essere un manufatto di qualità progettuale non gridata ma oggettiva e concreta.

